



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare  
Servizio Promozione e Tutela della Salute e degli Animali

**ORDINANZA SINDACALE**

Prot. N° 4 del ..... del ..... 24 GIU. 2016

<b>PROGRESSIVO ANNUALE</b>
28 GIU. 2016
PROG. n. <u>875</u>

**IL SINDACO**

Premesso:

-che con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 863 del 29 dicembre 2015 sono state individuate, ai sensi del D.L.vo n. 116 del 30 maggio 2008 e del relativo Decreto attuativo interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente datato 30 marzo 2010, le zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2016;

-che con ordinanza sindacale progr. n. 445 del 14 aprile 2016 si è ordinato il divieto per le acque non adibite alla balneazione ad inizio della stagione balneare (1° maggio 2016) in conformità a quanto stabilito dall'apposito provvedimento regionale nonché per le acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel territorio della città di Napoli;

-che i tratti di mare destinati o interdetti alla balneazione sono stati individuati e classificati dall'ARPAC con le modalità di cui all'art. 7, comma 2, del predetto D.lgs 116/2008, come da tabella riportata nella medesima ordinanza 445/2016 ed elaborata sulla base dei risultati delle analisi e delle ispezioni effettuate dai Dipartimenti Provinciali durante il monitoraggio della stagione balneare 201 (ai sensi del D.lgs. 116/2008) e delle ultime tre stagioni balneari (ai sensi del D.P.R. 470/1982 e s.m.i.);

Considerato che con fax prot. n. 55/SISP del 21/6/2016, pervenuto al Comune in pari data, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha chiesto, tra l'altro, al Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale l'adozione, in ottemperanza al D.Lgs. 116/2008, dei provvedimenti del caso, ivi compreso il divieto di balneazione atto ad evitare, a tutela della salute pubblica, l'esposizione dei bagnanti ai rischi di inquinamento, a seguito della comunicazione ARPAC prot. n. 0040616/2016 del 17/6/2016, inerente ad analisi sfavorevoli, per la rilevazione della presenza di ENTEROCOCCHI in concentrazione di 453 MPN/100 ml, valore superiore al limite previsto dal D.Lgs. 116/2008 e s.m.i., per il punto identificato con codice IT015063049003-PS, denominato "Nisida";

Ritenuto procedere con urgenza al divieto temporaneo di balneazione per l'area marino costiera come sopra individuata, fino ad eventuale nuova diversa comunicazione ARPAC;

Visti:

il D.Lgs 116/08;  
il D.M. 30 marzo 2010;  
il D.P.R. 470/82;  
il D.Lgs 267/2000;

## ORDINA

Il divieto di balneazione, per le motivazioni esposte in narrativa e che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, nell'area marino costiera, per il punto identificato con codice IT015063049003-PS, denominato "Nisida";

## AVVERTE

L'area marino costiera interdetta alla balneazione con la presente ordinanza potrà essere riaperta alla balneazione solo a seguito di nuova diversa comunicazione ARPAC ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 863 del 29 dicembre 2015;

## DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Napoli con l'indicazione di elementi (fabbricati/spiagge/moli etc.) di immediata e facile conoscenza da parte della cittadinanza dei punti di inizio e fine del tratto di costa interdetto alla balneazione;

L'apposizione di segnaletica nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione con l'indicazione dei motivi del divieto e dell'inquinamento con linguaggio accessibile ai cittadini;

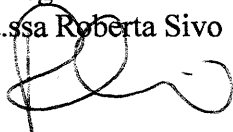
La trasmissione della presente Ordinanza, ad ogni effetto e conseguenza di legge,

- al Ministero della Salute – Direzione Generale – Servizio di Igiene Pubblica
- al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque
- alla Regione Campania Settore prevenzione – Assistenza Sanitaria
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1 Centro
- al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC
- alla Capitaneria di Porto di Napoli;

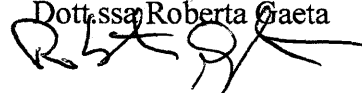
La trasmissione della stessa al Servizio Autonomo Polizia Locale, per le necessarie attività di vigilanza e controllo, e alla Prefettura di Napoli, per le decisioni che intenderà assumere in merito al coordinamento delle Forze di Polizia del territorio;

La trasmissione della stessa al Servizio Web per la pubblicazione sul sito comunale ed al Servizio Tutela del Mare del Comune di Napoli per gli adempimenti relativi all'apposizione di segnaletica e idonea cartellonistica.

Il Dirigente del Servizio  
Promozione e Tutela della Salute e  
degli Animali  
Dott.ssa Roberta Sivo



L'Assessore alla Sanità  
Dott.ssa Roberta Gaeta



SPAZIO NON TRATTANTE